



PROVINCIA DI MANTOVA

DECRETO PRESIDENZIALE N° 37 DEL ° 12/03/2026

OGGETTO:

ADOZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - TRIENNIO 2026-2028

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Franceschina Bonanata

DECISIONE

La Provincia di Mantova adotta il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2026–2028.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ il decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito nella legge n. 113 del 6 agosto 2021 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* all'art. 6 ha previsto che entro il 31 gennaio di ciascun anno le amministrazioni, di cui all'art. 1 comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, con più di cinquanta dipendenti adottino il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO), di durata triennale;
- ✓ il PIAO ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi;
- ✓ il PIAO, secondo la normativa citata, definisce:
 - a) *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*

- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;*
- h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati.*

DATO ATTO che il PIAO è un documento di programmazione di durata triennale, soggetto ad aggiornamento annuale, che accorpa, tra gli altri, i seguenti piani:

- ✓ il piano della performance;
- ✓ il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- ✓ il piano dei fabbisogni di personale e il piano delle azioni concrete;
- ✓ il piano organizzativo per il lavoro agile (P.O.L.A.);
- ✓ la programmazione dei fabbisogni formativi;
- ✓ il piano delle azioni positive;
- ✓ il piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.

Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”

ISTRUTTORIA

PREMESSO che:

- ✓ con deliberazione del 24/06/25 n. 20 il Consiglio provinciale ha approvato il Documento Unico di programmazione 2026 – 2028;
- ✓ con deliberazione del 27/11/25 n. 38 il Consiglio Provinciale ha approvato la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026 - 2028;
- ✓ con deliberazione del 15/12/25 n. 45 il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2026 – 2028;
- ✓ nel Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026-2028, all'interno della parte seconda, sezione "*PIAO – Sezione rischi corruttivi e trasparenza 2026 – 2028 - Indirizzi*", sono stati individuati e descritti gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza da declinare in specifiche azioni e programmi che dovranno essere posti in essere dall'Ente.

DATO ATTO che:

- ✓ In base a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 30 giugno 2022, n.132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, l'Ente ha predisposto il Piano di Attività e Organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2026 - 2028, di cui all'allegato "A", secondo le modalità di redazione e contenutistiche previste dal medesimo decreto, seguendo la presente articolazione:

- 1) SEZIONE 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione e analisi di contesto interno ed esterno;
- 2) SEZIONE 2 - Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;
- 3) SEZIONE 3 - Organizzazione e Capitale Umano;
- 4) SEZIONE 4 – Monitoraggio.

Il PIAO 2026 – 2028 si compone, inoltre, dell'Appendice relativa ad Anticorruzione e trasparenza;

- ✓ l'Ente ha adottato il presente piano nell'ottica di integrare funzionalmente tutti i piani per i quali è stata disposta la soppressione con Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 - "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione; in particolare è stata posta come obiettivo principale la ricerca di una massima integrazione tra gli obiettivi di Performance, attività deputata alla produzione di Valore Pubblico, le misure e di contrasto di fenomeni corruttivi, strumento di garanzia dell'agire amministrativo, e le previsioni relative all'organizzazione del lavoro agile, della formazione e di gestione complessiva delle risorse umane;
- ✓ la riconduzione degli strumenti programmatici singolarmente adottati dall'ente all'interno di uno strumento di piano integrato (PIAO), consentirà all'Ente di disporre di un documento duttile e propedeutico al processo di semplificazione e razionalizzazione con la finalità di superare la frammentazione degli strumenti oggi in uso e per rispondere alle esigenze individuate dal legislatore, nel rispetto dei provvedimenti normativi di prossima emanazione.

DATO ATTO, altresì:

- ✓ di aver informato le rappresentanze sindacali e il Comitato unico di Garanzia dei contenuti della sezione 3.3 del PIAO con riferimento al Piano formativo, ai criteri per il lavoro agile e relativamente al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028, con nota inviata in data 18/02/2026, prot. n.10797, per le finalità di cui

- rispettivamente all'art. 5, comma 3, lett. 1) e lett. l), e art. 4, comma 5, del CCNL 16/11/2022;
- ✓ che non sono pervenute alla data del 25/02/2026 osservazioni da parte della RSU e del CUG;
 - ✓ di aver acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori sulla sottosezione 3.3 del PIAO - Piano triennale del fabbisogno di personale 2026-2028 in data, parere n. 6 del 09/03/2026;
 - ✓ di aver acquisito sulla proposta di Piano triennale delle Azioni Positive 2026-2028 il parere positivo della Consigliera di Parità in data 11/03/2026 prot.n. 16451;

RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATO le disposizioni relative all'individuazione della competenza del Presidente:

- ✓ Legge 7 aprile 2014 n.56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che "sono organi delle Province esclusivamente: il Presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci";
- ✓ Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 primo periodo, in cui si dispone che "Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto";
- ✓ l'art. 33 comma 4 del vigente statuto provinciale intitolato "il Presidente della Provincia".

RICHIAMATO:

- ✓ il decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito nella legge n. 113 del 6 agosto 2021 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 - "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*";
- ✓ il Decreto Ministeriale 30 giugno 2022 n.132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze - "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*";
- ✓ la Circolare n. 2/2022, emanata l'11 ottobre 2022, emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 che fornisce indicazioni operative in merito al funzionamento del Portale PIAO, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione introdotto con l'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021;
- ✓ il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2025 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, con cui sono state approvate le "*Linee guida sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*" e i relativi Manuali operativi.

PARERI

VISTO i pareri sulla regolarità istruttoria espressi da:

- ✓ Dr.ssa Roberta Righi, Responsabile incaricata di Elevata Qualificazione del Servizio Programmazione e controllo – raccolta ed elaborazione dati – partecipare con provvedimento prot. n. 60705 del 26/09/2024, in ordine alla regolarità istruttoria dell'intero documento;
- ✓ Dr.ssa Lorenza Gavioli, Responsabile incaricata di Elevata Qualificazione del Servizio Gestione del Personale e formazione, con provvedimento prot. n. 60699 del 26/09/2024, di cui all'allegato "B", con riferimento alla sezione 3 - *Organizzazione e capitale umano*;
- ✓ Dr.ssa Claudia Malavasi, Responsabile incaricata di Elevata Qualificazione del Servizio Affari generali – assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali – servizi generali con provvedimento n. 60704 del 26/09/2024, di cui all'allegato "C", con riferimento alla sezione 2.3. – *Rischi Corruttivi e Trasparenza e relativa appendice*;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267, intitolato "pareri dei responsabili dei servizi" espressi da:

- ✓ Segretario Generale, dr.ssa Franceschina Bonanata, in ordine alla regolarità tecnica.

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1.DI ADOTTARE il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2026 - 2028 secondo l'articolazione descritta in premessa e contenuta nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2.DI PROCEDERE a pubblicare il Piano integrato di attività e organizzazione nella sezione amministrazione trasparente, ed in particolare sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

3.DI TRASMETTERE il presente piano, ai sensi della circolare n. 2/2022, emanata l'11 ottobre 2022, al Dipartimento della Funzione Pubblica, utilizzando esclusivamente le apposite funzionalità presenti nell'Area riservata del Portale PIAO.

4.DI TRASMETTERE il presente provvedimento, contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente, in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

5.DI DARE ATTO, infine, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio (ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro e non oltre 120 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio).

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO

CONSIDERATO di dare seguito tempestivamente alle previsioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2026 - 2028.

VISTO l'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 intitolato "esecutività delle deliberazioni";

DECRETA

1.DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- allegato "A" - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028
- allegato "B" - parere sulla regolarità istruttoria Dott.ssa Lorenza Gavioli, Responsabile incaricata di Elevata Qualificazione del Servizio Gestione del Personale e formazione
- allegato "C" - parere sulla regolarità istruttoria Dr.ssa Claudia Malavasi, Responsabile incaricata di Elevata Qualificazione del Servizio Affari generali – assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali – servizi generali

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Franceschina Bonanata

IL PRESIDENTE
Carlo Bottani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni